

Benevento. Campania

Natura, passione Sannio

Provincia, appuntamenti artistici
di EpicentroBenevento

Benevento 2 febbraio 2009. La giunta provinciale, presieduta dal Aniello Cimitile, su proposta dell'assessore alla cultura Carlo Falato, ha approvato il programma "Natura passione del Sannio".

Il progetto intende esaltare i paesaggi e la natura del Sannio e la sublimazione artistica di questi elementi in un pacchetto di iniziative culturale nelle quali intervengono diverse discipline e professionalità. Il progetto si suddivide in tre fasi: la prima da 4 al 14 aprile ha le proprie tappe a Cusano Mutri e Pannarano dal titolo "I viaggi nella Natura"; la seconda il 4 aprile in Pietrelcina con il titolo "Madre Natura, Madre Madonna"; la terza, dal 7 aprile al 30 settembre, è invece focalizzata presso il Museo d'arte contemporanea Arcos di Benevento con la Mostra "I paesaggi e la natura dell'arte".

Gli eventi legati a "I viaggi nella Natura", ovviamente, hanno come obiettivo il turismo e la riscoperta di angoli nascosti del Sannio e consistono principalmente in escursioni di diverso grado di difficoltà in alcune delle perle territoriali locali: l'Oasi del Wwf di Pannarano, le Gole di Caccaviola, il Salto dell'Orso, i Sentieri del Monte Cigno e le Forre di Lavelle.

"Madre Natura, Madre Madonna" è, invece, il titolo di un intenso evento spettacolare che prende spunto dal "Pianto della Madonna" di Jacopone da Todi, arricchito dalla musica dello "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi, con la partecipazione prestigiosa della soprano Katia Ricciarelli e della mezzosoprano Angela Bonfitto, con la Solot Compagnia Stabile di Benevento e l'orchestra sinfonica da camera di Benevento diretta da Leonardo Quadrini. Cornice ideale dell'evento è evidentemente Pietrelcina, la città natale di San Pio, con il suo centro storico e le sue suggestive antiche costruzioni e l'intensa atmosfera di raccoglimento spirituale che vi si respira.

Quanto alla sublimazione artistica, la ormai consolidata esperienza maturata da Arcos, il museo dei sotterranei di via Stefano Borgia, voluto dalla Provincia, si misura nel periodo primavera/estate con il tema del rapporto arte/ecologismo sviluppato dalle correnti artistiche maturate con la fine degli anni Sessanta e la storica Biennale di Venezia del 1978 e oggi reinterpretate da venti sensibilità contemporanee internazionali, impastate di sociologia e politica.

La regia di tutto il pacchetto, che prevede anche una serie di iniziative collaterali, è stata affidata alla società partecipata "Art Sannio Campania". Secondo Falato, il risultato atteso dal progetto è quello di un positivo impatto sul sistema turistico, in considerazione del fatto che esso è rivolto a tutte le fasce d'età e a molteplici interessi culturali, assicurando peraltro una permanenza maggiore dei visitatori rispetto al tradizionale "mordi e fuggi". Infatti, sottolinea Falato la rete di eventi collaterali porta il turista ad usufruire del complesso dell'offerta turistica locale che si concretizza nella rete museale che si affianca alle bellezze monumentali e storiche.